

Codice DB1606

D.D. 29 settembre 2014, n. 626

Determinazione a contrarre per affidamento di un incarico per la pubblicazione di un volume sulla storia dell'artigianato piemontese.

Premesso che:

la Legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000 all'art. 22 comma 2 lett. f prevede che la Regione Piemonte, attraverso la "Struttura regionale con il compito di analisi, studio e informazione sul sistema industriale piemontese", promuova un'attività permanente di analisi, studio e informazione sul sistema industriale piemontese finalizzata tra l'altro a realizzare un sistema informativo regionale, in raccordo e connessione con analoghe strutture nazionali, regionali, di enti locali, del sistema camerale, delle associazioni imprenditoriali dell'amministrazione regionale;

a tale scopo, sia per l'artigianato, sia per il sistema industriale, il Sistema Informativo delle Attività Produttive cura la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni in ordine ai principali indicatori relativi all'industria e all'artigianato piemontese, ricorrendo, mediante convenzione, all'apporto di enti, istituzioni anche private, associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali, istituti di ricerca, università, società, esperti muniti di adeguata competenza o avvalendosi di consorzi, agenzie, istituti e società a partecipazione regionale o comunque finanziati dalla Regione;

Considerato che:

- è in fase di conclusione una ricerca avente ad oggetto la storia e l'evoluzione dell'artigianato piemontese, realizzata con la collaborazione di ricercatori qualificati e coordinata dal Settore;
- la qualità e l'interesse della ricerca rende necessaria la pubblicazione del rapporto relativo presso una casa editrice che abbia una buona distribuzione e una consolidata risonanza professionale sulla specificità delle materie economiche;

Vista:

la necessità di procedere alla pubblicazione di un volume sulla storia dell'artigianato piemontese e considerata l'esigenza di rendere pubblici i risultati della stessa mediante pubblicazione di apposito volume con l'acquisizione di un congruo numero di copie ad un costo complessivo inferiore a 5.000,00 € , Iva inclusa, da distribuire e da diffondere presso gli istituti di ricerca, associazioni di categoria e sindacali, nonché amministratori e addetti ai lavori.

Le caratteristiche tecniche del volume dovranno essere indicativamente:

- volume formato cm. 15,5 x 23 rifilato;
- confezione brossura filo refe con piega e montaggio a trentaduesimo;
- carta testo Ivory uso mano gr. 90/mq;
- stampa del testo in bianco e nero;
- carta della copertina Cadore bianca gr. 300/mq;
- stampa della copertina in quadricromia;
- plastificazione opaca della copertina;
- pagine a stampa previste: 224, pari a 14 sedicesimi;
- consegna del testo in ready camera copy (testo già impaginato e pronto per il passaggio in stampa)

- Possibilità e opportunità di procedere anche alla pubblicazione dell'e-book.

In considerazione dell'importo modesto della spesa stimata, in relazione a costi per servizi analoghi acquisiti in passato dalla Direzione, di importo non superiore ad euro 5.000,00Euro (Iva inclusa) e delle conseguenti ragioni di efficienza dell'azione amministrativa e di proporzionalità fra l'impegno amministrativo che il procedimento richiede e l'importo del servizio da acquisire, nonché di semplificazione e celerità della procedura, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista all'art. 125, c. 11 del d.lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, procedendo mediante affidamento diretto. Sussistono i presupposti previsti nella norma citata, in quanto la tipologia di spesa è compresa fra quelle per le quali la Deliberazione di Giunta regionale n. 46-5034 del 28/12/2006 ha stabilito potersi procedere in economia.

Nonostante si opti, per le ragioni sopra specificate, per l'affidamento diretto, in ossequio al principio di economicità di cui all'art. 2 del d.lgs. 163/2006, è doveroso valutare più proposte di servizio, scegliendo, fra quelle egualmente idonee secondo le esigenze dell'Amministrazione, quella che terrà conto non solo del criterio del prezzo più basso ma anche dei requisiti di competenza e professionalità documentate a svolgere il servizio come definito in premessa.

E' stata previamente verificata l'inesistenza, per il servizio da acquisire, di convenzioni CONSIP attive e si è altresì appurato che tale servizio non è presente nel catalogo dei beni e servizi acquistabili sul mercato elettronico di Consip (MEPA); analogamente, tale servizio non risulta presente fra quelli per i quali vi sono convenzioni attive stipulate dalla Società di committenza regionale S.C.R. Piemonte, pertanto, ai sensi dell'art. 1, c. 450 legge 27 dicembre 2006, n. 296 (come da ultimo modificato dall'art. 7, c. 2 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall' art. 1, c. 149, lettere a) e b) della legge 24 dicembre 2012, n. 228), si può procedere con autonoma procedura di affidamento in economia. Prima di stipulare il contratto si procederà ad ulteriore, analoga, verifica e solo in caso di esito negativo della stessa, potrà essere stipulato il contratto con l'aggiudicatario della procedura in economia. In ogni caso, ai sensi dell'art. 1, c. 13 del d.l. 52/2012 conv. in legge 135/2012, qualora successivamente alla stipula del contratto vengano attivate, da parte di Consip spa o di S.C.R. Piemonte, convenzioni con parametri qualità-prezzo migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. Nella valutazione del carattere migliorativo delle nuove convenzioni Consip-SCR Piemonte, l'Amministrazione dovrà tenere conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite. Il diritto di recesso è inserito automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., tuttavia, in ossequio alla buona fede contrattuale, si provvederà ad inserire espressamente tale previsione nel contratto con l'aggiudicatario. Ai sensi della stessa norma ed in presenza dei presupposti suindicati (sopravvenienza di convenzioni Consip-SCR Piemonte migliorative), qualora l'Amministrazione ritenga di non esercitare il diritto di recesso, dovrà darne comunicazione alla Corte dei conti nei termini previsti.

La procedura di affidamento diretto sarà preceduta da informale indagine di mercato, poiché, essendo obiettivo dell'amministrazione ottenere il servizio ad un prezzo più basso fra le proposte egualmente idonee secondo le caratteristiche del servizio da espletare come in dettaglio definite in premessa, nonché sotto il profilo della competenza e della professionalità dell'operatore , si ritiene

che tali criteri di aggiudicazione debbano prevalere sul principio di rotazione degli incarichi, in virtù del principio di economicità di cui all'art. 2 d.lgs. 163/2006. L'offerta selezionata sarà, comunque, soggetta a valutazione di congruità economica.

Nei confronti dell'aggiudicatario si procederà a verifica dei requisiti soggettivi di idoneità morale ex art. 38 d.lgs. 163/2006. L'eventuale sussistenza di una delle cause ostative previste nel suddetto articolo comporterà impossibilità di stipulare il contratto

Dato atto

che l'importo di 5.000,00 € Iva inclusa per il servizio da acquisire, è imputabile sul capitolo di bilancio n. 126709/2014 (ass. n. 100298) che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che:

per gli adempimenti previsti dalla legge 136 del 13 agosto 2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" i cui articoli 3 e 6 hanno dettato disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si provvederà a richiedere sia il Codice Unico di Progetto (CUP) sia il Codice identificativo Gara (CIG).

IL DIRETTORE

Visti:

la L.R. 23/08;

la L.R. 1/09;

la L.R. 7/07;

la L.R. 7/01;

il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

la L. n. 136/2010;

la D.G.R. n. 26 – 7055 del 27/01/2014 "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie;

la D.G.R. n. 2 - 7080 del 10/02/2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

la D.G.R. n. 7 - 7274 del 17/04/2014 "Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014- 2016.

Per le considerazioni espresse in premessa

determina

di indire la procedura di affidamento diretto, preceduto da informale indagine di mercato, per l'acquisizione del servizio di pubblicazione di un volume sulla storia dell'artigianato piemontese, ai sensi dell'art. 125 c. 11 seconda parte del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come delineato in premessa;

di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento dei servizi in argomento e gli adempimenti ad esso connessi.

Alla spesa presunta di Euro 5.000,00 IVA inclusa si farà fronte con le disponibilità previste sul capitolo 126709/2014 (ass. n. 100298) relativo all'UPB DB 1606.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto